



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO
SERVIZIO COMMERCIO

AGEVOLAZIONI FINANZIARIE A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – L.R. 9/2002 e artt. 36 e 37 della L.R. 5/2006.

BANDO DI ACCESSO ANNO 2007

1) Informazioni generali sull'intervento

Il presente bando è volto alla rivitalizzazione e alla valorizzazione dei centri urbani attraverso l'incentivazione delle piccole e medie attività commerciali e favorire la costituzione e le iniziative dei Centri Commerciali Naturali.

Si è infatti osservato che negli ultimi decenni la rete della distribuzione commerciale tradizionale è stata oggetto di un durissimo processo di disarticolazione, ridimensionamento e ristrutturazione. Infatti, le piccole e medie imprese, che ne costituiscono l'asse portante, si sono trovate a porre in essere una serie di politiche ed azioni tese ad acquisire, attraverso la creazione di sistemi di esercizi commerciali coordinati ed integrati fra loro da una politica di sviluppo e promozione del territorio, nuova funzionalità ed efficienza, per far fronte alla schiacciante concorrenza opposta dalla grande distribuzione. Quest'ultima stravinca negli item relativi alla facilità di posteggio, agli orari di apertura, alla possibilità di risparmio di tempo e soprattutto di prezzo. La proliferazione delle Grandi Strutture di Vendita ha modificato la struttura e la percezione del sistema distributivo mortificando il commercio tradizionale. Si rende necessario, pertanto, affrontare la situazione sopra delineata, attraverso strumenti legislativi e finanziari a favore del sistema distributivo tradizionale con l'obiettivo di rendere dinamica l'attività al dettaglio, sfruttando le potenzialità offerte dal contesto urbano.

La strada da percorrere si snoda attraverso due assi di interventi, il primo dei quali si concretizza nella valorizzazione del ruolo dei comuni, delle imprese e delle associazioni, tramite finanziamenti alle piccole e medie imprese che risultano inserite all'interno dei Centri Commerciali Naturali.

Il secondo asse di intervento si basa sul sostegno alla costituzione e alle iniziative degli stessi Centri Commerciali Naturali intesi come aggregazioni di piccoli operatori del commercio, turismo, artigianato e servizi, ubicati in aree omogenee dei centri urbani delle città che, mediante opportune



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO
SERVIZIO COMMERCIO

forme associative, si pongono quali interlocutori privilegiati per azioni di politiche di sviluppo comuni.

Con i "Centri Commerciali naturali" si intende promuovere altresì iniziative volte alla conservazione, recupero e rivitalizzazione dei Centri Storici, nei quali sia riconosciuta la presenza di considerevoli valori socio-culturali, storici, architettonici ed ambientali.

L'aggregazione derivante dalla implementazione dei Centri Commerciali Naturali, rappresenta, fra l'altro, una efficace risposta alla progressiva desertificazione commerciale dei centri storici minori, ovvia conseguenza delle strategie sviluppate delle grandi strutture di vendita.

La promozione, all'interno delle aree omogenee dei centri storici, del modello organizzativo del Centro Commerciale Naturale dunque, può rappresentare un mezzo efficace per favorire il processo di aggregazione delle PMI commerciali.

2) Riferimenti normativi

Legge Regionale n°9/2002 "Agevolazioni contributive e alle imprese nel comparto del commercio";

L.R. 5/2006 "Disciplina generale delle attività commerciali";

L.R. 3/2007 di approvazione del Bilancio di previsione anno 2007;

Deliberazione Giunta regionale (D.G.R.) n. 50/36 del 05.12.2006 di approvazione delle direttive e dei criteri attuativi sui Centri Commerciali Naturali.

3) Soggetti beneficiari:

Possono beneficiare delle agevolazioni:

- I. Piccole e medie imprese commerciali inserite in un Centro Commerciale Naturale;
2. I soggetti che esercitano o intendono esercitare le attività indicate dall'art. 8 bis della legge regionale n. 9/2002 introdotto con la Legge regionale n. 5/2006, costituiti nelle forme del consorzio o dell'associazione secondo quanto previsto dall'art. 1 lett. g) della Legge regionale 5/2006 (Centro Commerciale Naturale);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO
SERVIZIO COMMERCIO

3. I soggetti che esercitano o intendono esercitare le attività indicate all'articolo 3 della Legge regionale n. 9/2002;

4) Obiettivi della misura

Gli obiettivi perseguiti sono:

- la valorizzazione e la riqualificazione del commercio nelle aree urbane in armonie col contesto culturale, sociale, architettonico, con particolare riferimento al rilancio economico-sociale dei centri storici;
- favorire la crescita commerciale, in particolare di piccole e medie dimensioni, che integri la qualità delle città, e dei piccoli comuni in modo da assicurarne la attrattività, vivibilità, e sicurezza;
- evitare lo spopolamento dei piccoli comuni e mantenere un'offerta adeguata.
- creazione di una rete distributiva tradizionale nei centri storici e nei quartieri del centro urbano caratterizzati da fenomeni di desertificazione commerciale, al fine di migliorare la capacità di attrazione delle aree interessate e la loro accessibilità;
- realizzare un qualificato livello di animazione economica, sociale e culturale.

5) Interventi ammissibili

Sono ammessi gli interventi proposti dai soggetti di cui al punto 3) consistenti in:

1. Sono agevolabili gli interventi previsti dall'articolo 5 della Legge regionale n. 9/2002;
2. Per i beneficiari di cui all'art. 3, lett. d) della Legge regionale n. 9/2002, le agevolazioni possono essere concesse anche per progetti di investimento rivolti allo sviluppo ed al miglioramento qualitativo del commercio elettronico, all'introduzione di innovazioni nelle metodologie operative, nelle procedure gestionali e nelle tecnologie. In particolare, gli interventi dovranno essere rivolti al miglioramento dell'efficacia della comunicazione aziendale verso l'esterno; al miglioramento della qualità del servizio reso al cliente; alla ridefinizione dei processi interni aziendali mediante l'uso di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO
SERVIZIO COMMERCIO

internet; all'uso di internet come canale di vendita ed al miglioramento del sistema di identificazione dei prodotti, raccolta degli ordini, pagamento e consegna.

La concessione dei contributi è subordinata all'effettivo esercizio dell'attività di commercio elettronico. A tal fine l'Ente Istruttore (*la gara pubblica per la sua individuazione è quasi conclusa*) e gli Uffici dell'Assessorato sono autorizzati ad effettuare verifiche anche a campione.

Gli interventi possono riguardare anche locali non di proprietà. In tal caso la durata dell'ammortamento del prestito agevolato dovrà essere inferiore o uguale alla durata della locazione.

Nella domanda di agevolazione, le farmacie, i tabaccai, le edicole ed i distributori di carburanti, dovranno fornire una dettagliata illustrazione del programma di intervento al fine di consentire all'Ente Istruttore di poter verificare il rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 3, comma 3, della Legge regionale n. 9/2002.

Sono esclusi dalle agevolazioni gli interventi non strettamente attinenti l'attività commerciale.

6) Spese ammissibili

1. Le spese relative agli interventi indicati al precedente articolo 5 sono agevolabili e ammissibili esclusivamente se sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.
2. Per i beneficiari di cui all'art. 3 comma 1 della Legge regionale n. 9/2002, sono agevolabili anche le seguenti spese:
 - a) costi di progettazione, di direzione dei lavori e di consulenza tecnico-economica. Sono ammessi al contributo nella misura massima del 5% della spesa relativa alla sola opera edile.
 - b) Studi di fattibilità. Sono ammessi sole se l'investimento è in stretta connessione con interventi significativi di gestione come l'avviamento aziendale, la trasformazione e la ristrutturazione globale che incida sensibilmente nell'ordine aziendale;
 - c) Oneri per la concessione edilizia ed i collaudi di legge;
 - d) Spese per l'acquisto del suolo aziendale e relative indagini geognostiche;
 - e) L'acquisto di hardware e di programmi informatici.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO
SERVIZIO COMMERCIO

L'acquisto delle attrezzature fisse e mobili, degli arredi degli impiegati si deve riferire a beni nuovi di fabbrica.

Rientrano tra le attrezzature agevolabili gli automezzi strettamente inerenti all'attività commerciale. Possono beneficiare del contributo per tale categoria di beni esclusivamente gli esercenti il commercio ambulante, gli agenti ed i rappresentanti di commercio.

3. Per quanto riguarda il commercio elettronico, sono ammesse le spese relative all'hardware ed al software strettamente necessario per la realizzazione del progetto di investimento. Sono ammesse anche le spese di consulenza specialistica e per lo sviluppo di software applicativi, nei limiti del 5% del loro ammontare.
4. Le spese relative agli interventi di cui all'art. 8 bis della Legge regionale n. 9/2002 (costituzione ed iniziative dei Centri Commerciali Naturali) consistono in:
 - a) spese legali di costituzione;
 - b) spese per attività di supporto alla promozione del consorzio o associazione;
 - c) spese per accesso a servizi qualificati per migliorare il posizionamento commerciale o il radicamento sul mercato locale,
 - d) adesione a marchi di qualità di prodotto o identificazione territoriale;
 - e) spese di consulenze per gli interventi organizzati;
 - f) progetti di arredo urbano;
 - g) attivazione di strutture fisse di servizio aperte al pubblico, quali punti di contatto, di informazione e di assistenza agli acquisti e alla fruizione dei centri commerciali naturali;
 - h) predisposizione di TOTEM indicanti i prezzi praticati dagli esercizi commerciali associati.

7) Misura dell'agevolazione

Le agevolazioni previste dalla Legge sono concesse nel rispetto della disciplina comunitaria "*de minimis*".

Nella domanda rivolta all'ottenimento delle agevolazioni, il richiedente dovrà indicare la tipologia di contributo richiesto, nell'ambito di quelle previste dall'articolo 2, primo comma, della Legge regionale n 9/2002.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO
SERVIZIO COMMERCIO

I contributi sono condizionati ad un apporto di risorse, esenti da qualsiasi aiuto pubblico, a carico del soggetto beneficiario, nella misura di almeno il 25% delle spese di investimento ammissibili.

Il contributo in conto capitale è concedibile nella misura massima del 40% delle spese ammissibili.

Quando il contributo in conto capitale è concesso in abbinamento con quello in conto interessi, la percentuale complessivamente agevolabile non può superare il 75% della spesa di investimento ammissibile.

Quando il contributo in conto interesse è l'unica forma di agevolazione, esso è concedibile sul 75% della spesa ammissibile.

Il contributo in conto interesse consiste nell'abbattimento dei due terzi del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento.

Il contributo in conto canoni, in alternativa a quello in conto interessi, è concedibile nella misura prevista dal comma 5 dell'articolo 2, della Legge regionale n. 9/2002.

Il credito d'esercizio ammesso a contributo non può superare il 30% del volume d'affari dichiarato ai fini dell'I.V.A. dell'anno precedente (o frazione d'anno, per le imprese operanti da meno di un anno) e, in ogni caso, la soglia di € 100.000,00.

Per le imprese commerciali di nuova istituzione, il credito d'esercizio ammesso a contributo non può superare il 30% dell'investimento proposto e, comunque, la soglia di € 40.000,00.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto capitale, in conto interessi ed in conto canoni di leasing concessi non potrà superare il massimale prescritto dalla citata disciplina "de minimis".

8) Durata dei finanziamenti agevolati

La durata massima delle agevolazioni in conto interesse è prevista:

- a) in quindici anni, comprensivi di un periodo di utilizzo e preammortamento non superiore a tre anni per gli interventi di cui alla lettera a) dell'articolo 5 della Legge regionale n. 9/2002;
- b) in dieci anni, comprensivi di un periodo di utilizzo e preammortamento non superiore a due anni per gli interventi di cui alla lettera b) dell'articolo 5 della Legge regionale n. 9/2002;
- c) in cinque anni, per gli interventi di cui alle lettere c), d), e) dell'articolo 5 della Legge regionale n. 9/2002.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO
SERVIZIO COMMERCIO

9) Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo, di cui allo schema allegato, approvato con la D.G.R. n. 50/36 del 05 dicembre 2006 deve essere inviata in originale, in bollo e a mezzo raccomandata, corredata della documentazione prescritta, all' Assessorato del Turismo Artigianato e Commercio – Servizio Commercio – Viale Trieste, 105 – 09123 Cagliari, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna, ovvero il primo giorno lavorativo dopo il 30° se festivo (farà fede il timbro postale).

Essa dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, dai seguenti atti:

- A) Dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio;
- B) Per le imprese esercenti il commercio elettronico, copia della comunicazione al Comune nel quale l'esercente ha la residenza (se persona fisica) o la sede legale, ai sensi dell'articolo 18 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114 (la documentazione richiesta potrà subire variazioni in seguito all'approvazione della normativa regionale in materia);
- C) Dichiarazione attestante il numero dei dipendenti;
- D) Dichiarazione dell'ammontare dei contributi eventualmente già ricevuti a titolo di "de minimis" e del rispetto delle disposizioni prescritte dal Regolamento della Commissione Europea n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, pubblicato sulla G.U.C.E. del 13 gennaio 2001. Dovrà necessariamente essere indicata per ogni contributo "de minimis" ricevuto: la data di concessione, la norma in base alla quale è stato ottenuto, l'importo dello stesso;
- E) Piano finanziario con dimostrazione dei mezzi di copertura che verranno utilizzati per effettuare il programma di investimento;
- F) Programma di investimento;
- G) Atto costitutivo, statuto, elenco degli associati (per i Centri Commerciali Naturali);
- H) Indicazione precisa [denominazione e sede] del Centro Commerciale Naturale in cui è eventualmente inserita l'impresa e di cui si vuol far valere la priorità.

Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Nel caso di leasing agevolato, la domanda è presentata all'Assessorato tramite una società di leasing convenzionata con la Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della L.R. n°9/2002.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO
SERVIZIO COMMERCIO

La domanda dovrà pervenire in Assessorato corredata della relazione istruttoria, delibera o comunicazione di concessione della locazione finanziaria; copia del contratto di locazione finanziaria registrato; copia dei giustificativi di spesa.

La concessione di contributi di ammontare superiore a € 25.823,00 è subordinata alla certificazione del fatturato e delle spese, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 22 agosto 1990, n. 40.

Sul plico va riportata la dicitura:

“Domanda di partecipazione alle agevolazioni previste dalla L.R. 9/2002 – Bando 2007”.

Nei termini sopraindicati copia della domanda deve essere, altresì, inviata in via telematica compilando l'apposito format reperibile all'indirizzo Internet www.regione.sardegna.it indicando il numero della raccomandata con il quale è stato inviato l'originale della domanda e la relativa documentazione all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

Le domande pervenute, saranno ordinate in una graduatoria secondo i criteri di priorità di cui all'art 5 delle direttive adottate con D.G.R. n. 50/36 del 05 dicembre 2006. L'Assessorato provvederà ad istruire le domande collocate in posizione utile fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

La concessione del contributo verrà disposta con provvedimento dell'autorità amministrativa competente dell'Assessorato, ai sensi della legge regionale 13 novembre 1998, n.31

L'Assessorato comunica all'impresa non ammessa all'aiuto le motivazioni dell'esclusione dalle provvidenze, entro 15 giorni.

10) Criteri di priorità

Nella assegnazione delle agevolazioni verrà data priorità:

- a) piccole e medie imprese inserite in Centri Commerciali Naturali (art. 37 L.R. 5/2006);
 - b) costituzione e iniziative svolte dai Centri Commerciali Naturali;
- nell'ambito delle domande presentate dai Centri Commerciali Naturali, i contributi ai predetti verranno assegnati secondo il sotto indicato e ulteriore ordine di priorità:

1. Maggior numero di piccole e medie imprese facenti parte dell'organismo;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO
SERVIZIO COMMERCIO

2. Adesione del comune, enti pubblici e privati, associazioni di categoria all'organismo;
- c) imprese che abbiano in corso procedure di sfratto per finita locazione, o che siano locatarie (in caso di acquisto di immobili);
- d) l'ordine cronologico di presentazione all'Ente Istruttore della domanda completa della prescritta documentazione.

11) Obblighi per i beneficiari

Il provvedimento di concessione del contributo dovrà prevedere per i beneficiari i seguenti obblighi, pena la revoca del contributo ed il rimborso delle somme percepite:

- a) l'impegno a non distogliere dall'uso previsto, senza esplicita autorizzazione dell'autorità amministrativa competente ai sensi della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, i beni acquistati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di concessione del contributo;
- b) l'obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e i contratti collettivi nazionali di lavoro;
- c) l'obbligo di ultimare l'iniziativa entro 24 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento, salvo una proroga di 6 mesi da concedersi una sola volta e per provati motivi da parte dell'autorità amministrativa competente ai sensi della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

L'accertamento della inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione, nelle direttive e nella Legge regionale 9/2002, determina la revoca del contributo e l'avvio – da parte dell'Ente Istruttore – della procedura di recupero dello stesso, nonché degli interessi computati ad un tasso annuo pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data del recupero delle somme dovute, maggiorato di quattro punti.

In caso di accertamento di eventuali inadempienze da parte del beneficiario o l'inosservanza delle disposizioni contenute nell'atto di concessione, l'Ente Istruttore deve darne comunicazione agli uffici regionali per la determinazione della revoca.

In caso di estinzione anticipata volontaria totale del finanziamento concesso o di cessazione definitiva dell'attività ovvero di fallimento dell'impresa finanziata, l'erogazione del contributo cessa rispettivamente a partire dalla data di estinzione, di cessazione o di dichiarazione del fallimento. In



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO
SERVIZIO COMMERCIO

caso di estinzione volontaria parziale del finanziamento l'entità del contributo concesso è limitata alla parte residua. In caso di accertamento di tali circostanze l'Ente Istruttore deve darne comunicazione agli uffici regionali per la determinazione della revoca.

In caso di cessazione temporanea dell'attività dell'impresa, l'erogazione del contributo è sospesa con atto dell'Assessorato regionale del Commercio. In caso di accertamento dei fatti in argomento, l'Ente Istruttore deve darne comunicazione all'Assessorato per le competenti determinazioni.

Con provvedimento adottato ai sensi della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, l'Assessorato autorizza i subentri, sulla base della proposta formulata dall'Ente Istruttore contenente l'attestazione del rispetto della Legge e delle presenti direttive.

L'erogazione del contributo verrà sospesa qualora vengano avviate azioni esecutive e/o concorsuali. Di tale circostanza l'Ente Istruttore deve dare comunicazione all'Assessorato.

12) Copertura finanziaria

Ai fini dell'attuazione del presente bando si utilizzerà la dotazione finanziaria di cui all'U.P.B., capitolo SC06.03.008 SC06.0480, del Bilancio di previsione anno 2007 del Servizio Commercio, ammontante a € 7.000.000,00.

13) Disposizioni finali.

Al presente bando sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione in estratto sui due principali quotidiani della Sardegna e pubblicazione integrale all'indirizzo internet: <http://www.regione.sardegna.it>